

tecniche di funzionamento adottate dal GME e pubblicate sul sito Internet del medesimo, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni di tali atti e documenti.

I produttori qualificati titolari di impianti che intendono richiedere l'apertura di un conto proprietà "vincolato", vale a dire le cui transazioni sono condizionate al consenso e all'informazione della società finanziatrice, devono inviare al GSE una copia dell'Accordo sottoscritto dal Produttore e dalla società finanziatrice, contenente:

- l'impegno del Produttore ad operare transazioni di CV, sia mediante contratti bilaterali, sia mediante la partecipazione alla sede di contrattazione dei CV organizzata dal GME, previa informativa e consenso scritto, da parte della società finanziatrice, da rilasciare al GSE;
- l'impegno della società finanziatrice a comunicare al GSE, secondo le indicazioni di cui alla presente procedura, il proprio consenso per la conclusione delle transazioni sia mediante contratti bilaterali, sia mediante la partecipazione alle sessioni di borsa per la contrattazione dei CV organizzate dal GME;
- l'esonero di responsabilità del GSE e del GME, per le ipotesi di comportamenti tenuti dalle Parti che possano compromettere il buon esito delle transazioni secondo la formula di seguito indicata:

*"Le Parti riconoscono che non sussisterà per il GSE ed il GME alcun obbligo risarcitorio o di indennizzo per i danni che siano conseguenza indiretta o non prevedibile di comportamenti del GSE e GME, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo, i danni derivanti dalla perdita di opportunità di affari o di clientela o del mancato conseguimento di utili."*

- solo per le società di leasing l'impegno a comunicare al GSE l'eventuale risoluzione del contratto di leasing, nonché, in conseguenza di tale circostanza, l'eventuale subentro nella titolarità dell'impianto e del conto proprietà ad esso correlato di un nuovo produttore.

Al ricevimento della copia dell'Accordo il GSE apre un "conto proprietà" intestato al solo Produttore ove sono depositati i CV di cui sia richiesta l'emissione; il conto proprietà è vincolato a favore della società finanziatrice e l'esecuzione di tutte le transazioni è subordinata all'informazione e al consenso rilasciato dalla società finanziatrice.

In particolare:

- nel caso in cui un Produttore qualificato intenda concludere contratti bilaterali per la compravendita di CV, la validazione della transazione da parte del GSE, con contestuale trasferimento dei CV dal conto del venditore al conto dell'acquirente, avverrà solo previa verifica della disponibilità dei CV sul conto intestato al Produttore/venditore e del consenso ad effettuare l'operazione rilasciato dalla società finanziatrice. A tal fine, essa sarà abilitata – mediante il rilascio di user-id e

password - alla mera consultazione del conto proprietà e al rilascio del consenso, attraverso la procedura web realizzata dal GSE;

- nel caso in cui un Produttore qualificato intenda partecipare alle negoziazioni nella sede di contrattazione dei CV organizzata dal GME, la società finanziatrice dovrà inviare al GSE entro due giorni lavorativi precedenti la sessione di mercato il cui accesso si intende autorizzare, una comunicazione contenente il proprio consenso a che il Produttore effettui proposte di negoziazione in vendita a valere sul "conto proprietà vincolato" ad esso intestato.

La comunicazione di consenso da parte della società finanziatrice è rilasciata al GSE "una tantum" fatta salva la facoltà di revoca espressa da notificarsi entro due giorni lavorativi precedenti la sessione di mercato il cui accesso si intende negare.

Resta inteso che non si darà accesso a successive sessioni di mercato sino a nuova comunicazione di consenso.

Sia la comunicazione di consenso che la comunicazione di revoca del consenso da parte della società finanziatrice devono essere anticipate per fax o e-mail al GSE.

### **3.2 Cambio di titolarità degli impianti qualificati**

La richiesta di cambio di titolarità deve essere inoltrata al GSE accompagnata dai seguenti documenti

- copia dell'atto che ha determinato tale variazione;
- copia dei certificati camerali rispettivamente del soggetto cedente e del soggetto cessionario

Dopo la verifica dell'idoneità della documentazione, il GSE provvede a:

- variare la titolarità del conto proprietà e, ove necessario, aprire un nuovo conto;
- definire e comunicare codici di accesso al nuovo titolare del conto proprietà;
- modificare la scheda di qualificazione dell'impianto;
- comunicare altresì alle parti interessate, tramite lettera, che la richiesta di variazione di titolarità è stata recepita nelle procedure interne GSE ai fini dell'assegnazione dei CV

## **4. EMISSIONE DI CV PER IMPIANTI QUALIFICATI CHE UTILIZZANO IDROGENO E CELLE A COMBUSTIBILE**

### **4.1 Emissione di CV**

Fermo restando quanto previsto all'art. 3, comma 1 del DM 24.10.2005, per gli impianti qualificati che utilizzano idrogeno e celle a combustibile di cui all'art. 1,

comma 2 lettere alla lettere a) e b) del predetto DM, la produzione netta di energia elettrica ha diritto ai CV dalla data di entrata in esercizio commerciale

Valgono a tal fine, per i soli impianti di cui all'art 1, comma 2 lettere alla lettere a) e b) del DM 24.10.2005, le seguenti definizioni:

- ai sensi dell'articolo 2, comma e) del D.M. 24/10/2005 la produzione netta di un impianto è la produzione lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari e delle perdite nei trasformatori principali: l'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari e le perdite nei trasformatori principali sono definite dal GSE nell'ambito della qualifica di cui all'articolo 4, comma 3, come quota forfettaria della produzione lorda; tale parametro non è definito per impianti con misura diretta dell'energia assorbita dai servizi ausiliari – si veda a tale proposito il paragrafo 6.1 della Procedura di qualificazione impianti alimentati a idrogeno, celle a combustibile e di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento;
- ai sensi dell'articolo 2, comma g) del D.M. 24/10/2005 la data di entrata in esercizio commerciale è la data comunicata dal produttore al GSE, all'Osservatorio di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, e all'Ufficio Tecnico di Finanza, a decorrere dalla quale ha inizio il periodo di diritto al rilascio dei CV.
- ai sensi dell'articolo 2, comma h) del D.M. 24/10/2005 il periodo di avviamento e collaudo è il periodo, comunque non superiore a 18 mesi, intercorrente tra la data di entrata in esercizio dell'impianto (primo parallelo) e la data di entrata in esercizio commerciale del medesimo impianto.

I CV, di valore unitario pari a 50 MWh, sono emessi dal GSE entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di richiesta da parte del produttore qualificato (allegati 1 e 3). Il processo di emissione consiste nel deposito sul conto proprietà intestato al produttore qualificato di un quantitativo di CV corrispondente all'energia netta avente diritto al riconoscimento di CV, arrotondata ai 50 MWh con criterio commerciale, prodotta o attesa dall'impianto qualificato.

Tramite l'accesso via Internet al conto proprietà il produttore è in grado di verificare in tempo reale l'avvenuta emissione ed il numero di CV emessi in suo favore. L'emissione dei CV viene confermata per mezzo di apposita comunicazione inviata dal GSE al produttore qualificato.

L'emissione può avvenire con due differenti modalità:

- **emissione a consuntivo:** il numero di CV viene determinato dal valore della produzione netta  $E_{cv}$ , riconosciuta al rilascio dei CV per la specifica categoria d'intervento definita nella fase di qualifica dell'impianto, in base all'effettiva produzione netta realizzata dall'impianto nell'anno precedente. Tale produzione netta è desunta dalla dichiarazione di consumo presentata dal produttore all'UTF o da apposita autocertificazione in caso di impianti non soggetti a presentazione della dichiarazione di consumo (allegato 2);

- **emissione a preventivo:** il numero di CV viene determinato dal valore della produzione netta attesa  $E_{cv}$ , riconosciuta al rilascio dei CV per la specifica categoria d'intervento definita nella fase di qualifica dell'impianto, in base alla producibilità attesa risultante dai dati di qualificazione (primo anno di esercizio) o dai dati storici di produzione già disponibili (anni successivi al primo). La richiesta a preventivo può riguardare l'anno in corso o l'anno successivo. I certificati emessi sono soggetti a compensazione (negativa o positiva) operata sulla base della produzione effettivamente realizzata in quell'anno.

Per gli impianti alimentati a idrogeno e celle a combustibile il primo anno di emissione dei CV il produttore presenta al GSE apposita dichiarazione giurata con la quale il produttore attesta di non incorrere nel cumulo di incentivi di cui all'art. 5 comma 1 del DM 24.10.2005 (allegato 8).

Salvo diversa comunicazione del produttore al GSE le suddette dichiarazioni si intendono tacitamente rinnovate per i successivi anni di diritto al rilascio dei CV.

Nel caso di impianti di cui all'art. 2, lettera a) così come previsto per le centrali ibride, la produzione di energia elettrica imputabile alle altre fonti diverse dall'idrogeno è calcolata sottraendo alla produzione totale la parte ascrivibile alle altre fonti di energia nelle condizioni effettive di esercizio dell'impianto, qualora quest'ultima sia superiore al 5% del totale.

Alla scopo la richiesta dei CV da parte dei produttori titolari di impianti alimentati da idrogeno e da altra fonte, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione giurata del produttore (allegato 9) che attesti la percentuale della produzione totale attribuibile ad altre fonti sia minore o uguale al 5%.

#### **4.2 Emissione di CV a preventivo per impianti qualificati non ancora in esercizio**

L'art. 3, comma 13, del D.M. 24.10.2005 prevede l'emissione di CV per gli impianti qualificati non ancora in esercizio. L'emissione è subordinata alla presentazione di apposita richiesta del produttore (allegato 4) corredata dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 387/03 (conferenza dei servizi) o dal permesso a costruire rilasciato dal Comune (concessione edilizia), da un coerente piano di realizzazione e da garanzie a favore del GSE in termini di energia a valere sulla produzione di altri impianti qualificati già in esercizio o in termini economici commisurati al costo di un uguale ammontare dei CV emessi (costituzione di fidejussione bancaria o assicurativa a favore del GSE).

Per il rilascio dei CV a preventivo agli impianti qualificati non ancora in esercizio alla domanda (allegato 4) deve essere allegato:

- piano di realizzazione con almeno indicate le seguenti date:
  1. inizio e fine lavori di costruzione dell'impianto;
  2. inizio e fine dei lavori per il collegamento dell'impianto alla rete elettrica;
  3. primo parallelo;
  4. entrata in esercizio commerciale;
- copia autentica della concessione edilizia rilasciata dal Comune o copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione o da altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione a valle dell'esito positivo della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 387/03;
- lettera di impegno del produttore a garantire l'emissione di CV a preventivo su impianto a progetto con i CV di altri impianti nella sua disponibilità, già in esercizio, o fideiussione bancaria o garanzia fideiussoria assicurativa (allegato 5). L'importo della fideiussione è dato dal prodotto del numero dei CV emessi per l'ultimo prezzo di riferimento per il mercato dei CV disponibile alla data della richiesta di emissione al netto d'IVA. La scadenza della fideiussione è fissata al 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono i CV emessi a preventivo.

#### **4.3 Compensazione annuale**

Entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, ciascun produttore qualificato a favore del quale siano stati emessi CV a preventivo, trasmette la certificazione UTF attestante l'effettiva produzione (o l'apposita autocertificazione nel caso di impianti non soggetti a presentazione della dichiarazione UTF).

Il GSE effettua la compensazione procedendo come di seguito descritto:

- se dalla certificazione UTF risulta spettante un quantitativo di CV superiore a quello effettivamente emesso, si procede all'emissione del quantitativo residuo;
- se dalla certificazione UTF risulta un numero di CV spettanti inferiore rispetto a quelli effettivamente emessi, si procede al ritiro dal conto proprietà dei CV non spettanti: nel caso in cui i CV non siano più disponibili sul conto proprietà del produttore (in quanto già ceduti) vengono detratti all'atto della successiva emissione o, su esplicita richiesta del produttore, recuperati nei due anni successivi (50% in ciascuno dei due anni).

Nel caso di emissione a preventivo di CV per impianti qualificati non ancora in esercizio che hanno presentato a garanzia apposita fideiussione, la mancata entrata in esercizio commerciale dell'impianto nel corso dell'anno di riferimento dei CV comporta l'escussione della garanzia.

#### **4.5 Casi particolari per il prolungamento del periodo di riconoscimento dei CV**

Il periodo di riconoscimento dei certificati verdi può essere prolungato, come previsto all'art. 3, comma 7, del DM 24 ottobre 2005, se l'impianto si è fermato a seguito di un evento calamitoso dichiarato tale con provvedimento delle autorità competenti quali, in via meramente esemplificativa, un provvedimento della Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione, ovvero un Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali o un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che deliberino lo stato di emergenza.

#### **4.6 Validità dei CV**

I CV rilasciati in un dato anno alla produzione di energia elettrica degli impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) del DM 24 ottobre 2005, possono essere utilizzati per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 11 del decreto legislativo 79/99, relativo anche ai successivi due anni.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 267, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 - "Norme in materia ambientale", i CV maturati a fronte di energia elettrica prodotta ai sensi dell'art. 1, comma 71, della legge 23 agosto 2004, n. 239, possono essere utilizzati per assolvere all'obbligo di cui all'art. 11 del decreto legislativo 79/99, solo dopo che siano stati annullati tutti i CV maturati dai produttori di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile così come definita dall'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 387/03.

### **5. EMISSIONE DI CV PER IMPIANTI QUALIFICATI DI COGENERAZIONE ABBINATI AL TELERISCALDAMENTO**

#### **5.1 Emissione di CV**

Gli impianti in esercizio e qualificati di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del DM 24.10.2005, hanno diritto ai CV, dalla data di entrata in esercizio commerciale, in misura corrispondente alla quantità di energia determinata dal produttore e verificata dal GSE secondo le modalità di cui all'allegato A del DM 24.10.2005.

Valgono a tal fine, per i soli impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettere alla lettera c) DM 24.10.2005, le seguenti definizioni:

- quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento è la parte dell'energia termica utile prodotta, come definita dall'articolo 1, lettera o), della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 19 marzo 2002, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, effettivamente destinata e utilizzata, tramite o mediante cessione a una rete di teleriscaldamento, negli impieghi di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) del DM 24.10.2005, al netto

dell'energia termica prodotta da eventuali caldaie di integrazione, di riserva o ausiliarie o di altre fonti di calore non cogenerative:

- data di entrata in esercizio dell'impianto di cogenerazione abbinato al teleriscaldamento, ai soli fini del DM 24.10.2005, è la data alla quale ha luogo la prima cessione del calore cogenerato attraverso la rete di teleriscaldamento, come comunicata dal produttore al GSE;
- data in entrata in esercizio commerciale dell'impianto di cogenerazione abbinato al teleriscaldamento è la data comunicata dal produttore al GSE, a decorrere dalla quale ha inizio il periodo di diritto al rilascio dei CV sulla quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento;
- periodo di avviamento e collaudo dell'impianto di cogenerazione abbinato al teleriscaldamento è il periodo, comunque non superiore a quarantotto mesi, intercorrente tra la data di entrata in esercizio di un impianto e la data di entrata in esercizio commerciale del medesimo impianto.

Il CV, di valore unitario pari a 50 MWh, è emesso dal GSE entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di richiesta da parte del produttore qualificato (allegato 6) su comunicazione del produttore relativamente alla quantità di energia dell'anno precedente, avente diritto a CV, corredata da copia della dichiarazione di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio tecnico di finanza e, sulla base di quanto disposto nell'allegato A, del DM 24.10.05 dalla documentazione relativa alla quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento, come risultante dalle relative fatturazioni e misurazioni delle quantità di calore fornite agli utenti e alle utenze finali allacciati alla rete di teleriscaldamento per gli impieghi di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a) del DM 24.10.05.

Ai fini della emissione dei CV e delle successive verifiche, la corrispondente produzione di energia elettrica avente diritto ai CV è arrotondata ai 50 MWh con criterio commerciale.

Tramite l'accesso via Internet al conto proprietà il produttore è in grado di verificare in tempo reale l'avvenuta emissione ed il numero di CV emessi in suo favore. L'emissione dei CV viene confermata per mezzo di apposita comunicazione inviata dal GSE al produttore qualificato.

Per gli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento l'emissione può avvenire solo con la seguente modalità:

- **emissione a consuntivo**: il numero di CV viene determinato dal valore della produzione netta  $E_{cv}$  riconosciuta per la specifica categoria d'intervento nella fase di qualifica. A questo proposito il produttore presenta al GSE:
  - copia della dichiarazione di produzione di energia elettrica presentata all'UTF
  - documentazione tecnica per il riconoscimento di cogenerazione (All. 2 alla Procedura di qualificazione degli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento);

- o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato 7) attestante l'effettiva quota di energia termica "H" utilizzata per il teleriscaldamento;
- o documentazione tecnica comprendente l'elenco degli utenti e le utenze finali allacciati alla rete di teleriscaldamento con indicato per ognuno il quantitativo di energia termica fatturata e misurata, nonché l'indicazione della quantità di energia termica fornita da fonti di calore non cogenerative che deve essere detratta ai fini della determinazione dell'energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento.

Per gli impianti qualificati di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento il primo anno di emissione dei CV il produttore presenta al GSE apposita dichiarazione giurata di non incorrere nel cumulo di incentivi di cui all'art. 5 comma 1 del DM 24.10.2005 (allegato 8).

Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche dai produttori che hanno già chiesto i CV negli anni precedenti. Salvo diversa comunicazione del produttore al GSE le suddette dichiarazioni si intendono tacitamente rinnovate per i successivi anni di diritto al rilascio dei CV.

### **5.3 Casi particolari per il prolungamento del periodo di riconoscimento dei CV**

Il periodo di riconoscimento dei certificati verdi può essere prolungato, come previsto all'art. 4, comma 7 del DM 24 ottobre 2005, se l'impianto si è fermato a seguito di un evento calamitoso dichiarato tale con provvedimento delle autorità competenti quali, in via meramente esemplificativa, un provvedimento della Giunta Regionale, su proposta del Presidente della Regione, ovvero un Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali o un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che deliberino lo stato di emergenza.

### **5.4 Validità dei CV**

I CV rilasciati in un dato anno alla produzione di energia elettrica degli impianti di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del DM 24 ottobre 2005, possono essere utilizzati per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 11 del decreto legislativo 79/99, relativo anche ai successivi due anni.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 14, comma 3, del Decreto Legislativo 08/02/2007 n. 20 - "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla produzione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE", i CV maturati possono essere utilizzati da ciascun soggetto sottoposto all'obbligo di cui all'art. 11, commi 1, 2 e 3, del Decreto legislativo 16/03/1999, n. 79, per coprire fino al 20% dell'obbligo di propria competenza.

## **6. VALIDAZIONI DELLE TRANSAZIONI DI COMPRAVENDITA CV TRA OPERATORI**

### **6.1 Validazione di transazioni bilaterali**

La richiesta di trasferimento di CV tra due conti proprietà viene effettuata a cura dell'operatore venditore o dell'operatore acquirente mediante inserimento di comunicazione di vendita/acquisto nell'apposita sezione del portale web. Una volta confermata dalla controparte (sempre mediante accesso al portale web), la transazione deve essere validata dal GSE per diventare effettiva.

### **6.2 Trasferimento di conti proprietà al GME**

Il GSE, attraverso la procedura informatica di emissione e gestione dei CV, il giorno prima dell'inizio di ciascuna sessione di negoziazione dei CV su piattaforma GME blocca i conti proprietà di tutti gli operatori ed invia al sistema informatico dello stesso GME un file contenente l'elenco dei conti proprietà ed il numero di CV disponibile su ciascuno di essi.

Al termine della sessione di mercato il GME restituisce al GSE il file contenente i conti proprietà aggiornati in esito alle transazioni avvenute nel corso della sessione stessa.

Anche il GSE partecipa alle sessioni di mercato su piattaforma GME offrendo CV nella propria disponibilità.

## **7. RIFERIMENTI NORMATIVI**

I principali riferimenti normativi per l'applicazione della presente procedura tecnica sono i seguenti:

1. Decreto Legislativo 16/03/1999, n°79 – "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme per il mercato dell'energia elettrica";
2. Decreto Legislativo del 29/12/2003 n. 387 – "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
3. Legge 23 agosto 2004, n. 239 – Riordino nel settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

4. Decreto Ministeriale 24/10/2005 "Aggiornamento delle direttive per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79"
5. Decreto Ministeriale 24/10/2005 "Direttive per la regolamentazione della emissione dei certificati verdi alle produzioni di energia di cui all'articolo 1, comma 71 della legge 23 agosto 2004, n. 239"
6. Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 - "Norme in materia ambientale"
7. Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"
8. Decreto Legislativo 08/02/2007 n. 20 - "Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla produzione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE"

## 8. ALLEGATI

Si riportano in allegato i seguenti modelli che devono essere utilizzati dai produttori qualificati per la richiesta di emissione CV:

Allegato 1:

modello della lettera per la richiesta di emissione CV a consuntivo per impianti qualificati che utilizzano idrogeno e celle a combustibile.

Allegato 2:

fac-simile autocertificazione energia prodotta da impianti non soggetti a presentazione della dichiarazione UTF.

Allegato 3:

modello della lettera per la richiesta di emissione CV a preventivo per impianti qualificati in esercizio che utilizzano idrogeno e celle a combustibile.

Allegato 4:

modello della lettera per la richiesta di emissione di CV a preventivo per impianto qualificato non ancora in esercizio che utilizzano idrogeno e celle a combustibile.

Allegato 5:

fac-simile schema di garanzia di cui all'articolo 3, comma 13, del D.M. 24 ottobre 2005

**Allegato 6:**

modello della lettera per la richiesta di emissione CV a consuntivo per impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento.

**Allegato 7**

fac-simile autocertificazione energia avente diritto al rilascio di CV per impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento.

**Allegato 8:**

dichiarazione giurata sulla cumulabilità di incentivi per impianti che utilizzano idrogeno, per le celle a combustibile e per gli impianti di cogenerazione abbinati a teleriscaldamento.

**Allegato 9.**

dichiarazione giurata ai sensi dell' art. 3, comma 3, del D.M. 24 ottobre 2005.

**ALLEGATO 1**

Spett.le  
Gestore dei servizi elettrici- GSE S.p.A.  
Direzione Operativa  
V.le Maresciallo Pilsudski, 92  
00197 Roma

**Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a consuntivo anno ..... per impianti qualificati che utilizzano idrogeno e celle a combustibile.**

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a consuntivo a fronte della produzione netta di energia elettrica Ecv che ha diritto al rilascio de CV, calcolata in base alla tipologia dell'impianto e alla categoria di intervento risultanti dalla qualificazione, in funzione della produzione netta dell'impianto relativa all'anno ..... par a .....MWh.

Si dichiara che l'impianto usufruisce / non usufruisce di incentivazione CIP6.

Si dichiara che l'impianto è entrato in esercizio il data (1) e che il periodo di incentivazione decorre dal data (2).

Si allega copia della dichiarazione di consumo di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza oppure autocertificazione energia prodotta per impianti non soggetti a presentare la dichiarazione all'UTF.

Data

Firma

---

(1) Data di primo parallelo con la rete elettrica

- (2) Data di esercizio "commerciale": il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto (non superiore a 18 mesi) e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, dalla quale decorreranno gli anni di incentivazione.

**ALLEGATO N. 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

**Sull'energia prodotta da impianti non soggetti alla presentazione della dichiarazione UTF**

(a sensi dell' art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....,  
 il ..... residente a ....., in .....,  
 codice fiscale: ..... in qualità di ..... della Società  
 ..... con sede legale in via  
 ..... n° ..... CAP ..... Comune ..... Provincia  
 ..... Codice Fiscale n° ....., Partita I.V.A. n° .....

- consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo decreto, in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- che la produzione netta di energia elettrica, di cui al DM 24 ottobre 2005 art. 2 lettera e), dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) per l'anno ..... è pari a ..... MWh.

Dichiara, altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Logo, data)  
 Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante

In fede

(firma)

Data

**ALLEGATO 3**

Spett.le  
Gestore dei servizi elettrici - GSE S.p.A.  
Direzione Operativa  
V.le Maresciallo Pilsudski, 92  
00197 Roma

**Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a preventivo anno ..... per impianti qualificati in esercizio che utilizzano idrogeno e celle a combustibile.**

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a preventivo a fronte della produzione netta attesa di energia elettrica Fcv pari a MWh, che ha diritto al rilascio dei CV, calcolata in base alla tipologia dell'impianto e alla categoria di intervento risultanti dalla qualificazione.

Si dichiara che l'impianto usufruisce / non usufruisce di incentivazione CIP6.

Si dichiara che l'impianto è entrato in esercizio il data (1) e che il periodo di incentivazione decorre dal data. (2)

Il sottoscritto si impegna a inviare al GSE l'autocertificazione dell'energia netta prodotta per impianti non soggetti a presentare la dichiarazione all'UTF oppure copia della dichiarazione di consumo UTF attestante l'effettiva produzione dell'anno ...., al fine di consentire al Gestore la verifica e la compensazione dei certificati emessi a preventivo.

Data

Firma

---

(1) Data di primo parallelo con la rete elettrica

(2) Data di esercizio "commerciale": il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto (non superiore a 18 mesi) e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, dalla quale decorreranno gli anni di incentivazione.

**ALLEGATO 4**

Spett.le  
 Gestore dei servizi elettrici- GSE S.p.A.  
 Direzione Operativa  
 V.le Maresciallo Pilsudski, 92  
 00197 Roma

**Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a preventivo per l'anno ..... per impianto qualificato non ancora in esercizio che utilizzano idrogeno e celle a combustibile.**

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a preventivo a fronte della produzione netta attesa di energia elettrica Ecv pari a ..... MWh, che ha diritto al rilascio dei CV, calcolata in base alla tipologia dell'impianto e alla categoria di intervento risultanti dalla qualificazione.

Si dichiara che l'impianto entrerà in esercizio il data (1) .....e che il periodo di incentivazione decorrerà dalla data..... (2)

Si dichiara che l'impianto usufruirà/non usufruirà di incentivazione CIP6.

Si allega alla domanda:

1. piano di realizzazione ;
2. copia autentica della concessione edilizia rilasciata dal Comune o copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione o da altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione a valle dell'esito positivo della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 387/03
3. lettera di impegno a garantire l'emissione di CV a preventivo su impianto a progetto con i CV di altri impianti già in esercizio nella ns. disponibilità, o fidejussione bancaria o assicurativa (3).

Il sottoscritto si impegna altresì a inviare al GSE, non appena l'impianto ha effettuato il primo parallelo con la rete elettrica, copia della licenza di officina, copia del regolamento in esercizio in parallelo stipulato con il gestore della rete a cui è collegato e copia della denuncia di entrata in esercizio, al fine di consentire al Gestore le azioni di competenza.

Data

Firma

---

- (1) Data di primo parallelo con la rete elettrica
- (2) Data di esercizio commerciale: il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, data la quale decorreranno gli anni di incentivazione
- (3) L'importo della fidejussione è dato dal prodotto del n. dei CV emessi per l'ultimo prezzo di riferimento calcolato dal GSE per il mercato dei CV al netto di VA, disponibile alla data della richiesta di emissione. La scadenza della fidejussione è fissata al 31 marzo dell'anno successivo a quello di emissione dei CV a preventivo.

## ALLEGATO 5

### Schema di garanzia di cui all'articolo 3, comma 13, del D.M. 24 ottobre 2005

Spett.le  
Gestore dei Servizi Elettrici - GSE  
S.p.a.  
Viale Maresciallo Pilsudski, 92  
00197 Roma

... lì .

Fideiussione (rif. n. ...)

#### PREMESSO CHE

- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 24 ottobre 2005 (nel seguito D.M. 24.10.2005) detta direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79
- ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 24.10.2005, la qualifica di impianto alimentato da fonti rinnovabili è attribuita dal Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.a (nel seguito: GSE S.p.a.), già Gestore dei servizi elettrici - GRTN S.p.A. sulla base di apposita richiesta presentata dal produttore, corredata degli elementi indicati al medesimo articolo 4 e successivamente alle opportune verifiche effettuate dal GSE S.p.a.;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del D.M. 24.10.2005, nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili non ancora in esercizio, l'emissione di certificati verdi è subordinata alla presentazione di apposita richiesta corredata, tra l'altro, da garanzia a favore del GSE S.p.a., in termini di energia a valere sulla produzione di altri impianti qualificati già in esercizio o in termini economici commisurati al costo di un uguale ammontare dei certificati verdi emessi e collocati sul mercato dal GSE S.p.a. ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.M. 24.10.2005;

- la Società ..... con sede legale in..... codice fiscale/partita IVA ...., capitale sociale Euro .., di cui sottoscritto .... di cui versato .... iscritta presso .... (nel seguito: il Produttore) è responsabile di un impianto alimentato da fonti rinnovabili, qualificato dal GSE S.p.a. al n. IAFR .....
- il Produttore ha presentato formale richiesta della fideiussione di cui ai precedenti alinea, per un ammontare di Euro ...

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

L' Istituto bancario / assicurativo, con sede legale in... C.F..... P.I....., in persona dei suoi legali rappresentanti..... (di seguito: il Garante) presta la presente fideiussione in favore de' GSE S.p.a. secondo i termini e alle condizioni di seguito indicate e comunque nel rispetto del disposto dell'art. 5, comma 7 del DM 24.10.2005.

1. La fideiussione è valida ed efficace dalla data di emissione al 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i certificati verdi emessi a preventivo
2. Il Garante, irrevocabilmente, incondizionatamente e con forma e rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile, garantisce l'adempimento delle obbligazioni assunte dal Produttore nei confronti del GSE S.p.a. per l'emissione di CV a preventivo relativamente all'impianto ..... non ancora entrato in esercizio così come previsto dall'art. 5, comma 7 del DM 24.10.2005 nel periodo di validità e di efficacia della presente fideiussione.
3. Per effetto di quanto previsto al precedente punto 2, il Garante si impegna irrevocabilmente e senza indugio a pagare l'importo garantito, senza procedere ad alcun esame delle ragioni poste a sostegno della relativa richiesta di pagamento e nonostante qualsiasi eccezione, contestazione od obiezione che il Produttore abbia sollevato in merito, a fronte di semplice richiesta scritta del GSE S.p.a., pari all'ammontare di Euro .. ..,00 (...../00).
4. A seguito della richiesta di cui al precedente punto 3 da inoltrarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento il Garante pagherà, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, e con valuta lo stesso giorno, a mezzo bonifico di importo rilevante (BIR) o procedure equivalenti, la somma indicata in Euro nella richiesta di pagamento. Qualora il termine per il pagamento



**ALLEGATO 6**

Gestore dei servizi elettrici - GSE SpA  
Direzione Operativa  
V.le Maresciallo Pilsudski 92  
00197 Roma

**Oggetto: Richiesta di emissione di Certificati Verdi a consuntivo anno ..... per  
gli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento.**

Il sottoscritto (nome e cognome), in qualità di proprietario (o legale rappresentante) dell'impianto (denominazione e ubicazione impianto), codice qualificazione (numero) e categoria di intervento (sigla e denominazione), chiede l'emissione di n. ... certificati verdi a consuntivo per una produzione netta Ecv avente diritto ai certificati verdi per l'anno ..... pari a ... MWh, a fronte di una quota di energia termica "H" effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento, come definita all'art. 2, comma 3, lettera b), del DM 24.10.2005, calcolata in base alla categoria di intervento risultante dalla qualificazione e riferita a ciascuna sezione avente diritto che compone l'impianto di cogenerazione abbinato al teleriscaldamento pari a .....MWh.

Si dichiara che l'impianto usufruisce / non usufruisce di incentivazione CIP6.

Si dichiara che l'impianto è entrato in esercizio il data (1) e che il periodo di incentivazione decorre dal data. (2)

Si allega:

- copia della dichiarazione di consumo di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza oppure autocertificazione energia prodotta per impianti non soggetti a presentare la dichiarazione all'UTF;
- documentazione tecnica per il riconoscimento di cogenerazione (All. 2 alla Procedura di qualificazione degli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegato 8) con allegata la documentazione tecnica comprendente l'elenco degli utenti e le utenze finali allacciati alla rete di teleriscaldamento con indicato per ognuno il quantitativo mensile ed annuo di energia termica fatturata e misurata, con l'indicazione delle quantità di calore fornite da fonti non cogenerative che devono essere state detratte dal calore distribuito alle utenze.

Data

Firma

(1) Data di primo parallelo con la rete elettrica

(2) Data di esercizio "commerciale": il produttore può infatti usufruire di un periodo di collaudo e avviamento dell'impianto (non superiore a 48 mesi) e richiedere l'emissione dei CV a partire da una data successiva all'entrata in esercizio, dalla quale decorrono gli anni di incentivazione.

**ALLEGATO 7**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SULLA QUANTITA' DI ENERGIA PRODOTTA DAGLI IMPIANTI DI COGENERAZIONE ABBINATI AL TELERISCALDAMENTO CHE HA DIRITTO AL RILASCIO DEI CV**

(ai sensi dell' art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

l/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 il ..... residente a ..... in .....

codice fiscale: ..... in qualità di ..... della Società ..... con sede legale in via ..... n° ..... CAP ..... Comune ..... Provincia ..... Codice Fiscale n° ..... Partita I.V.A. n° .....

- consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo decreto, in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- a) che la quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento, come definita all'art. 2, comma 3, lettera b), del DM 24.10.2005, riferita a ciascuna sezione avente diritto che compone l'impianto di cogenerazione abbinato al teleriscaldamento per l'anno ..... è pari a ..... MWh.
- b) che la misura della quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento è data dalla somma delle quantità di calore fornite agli utenti ed alle utenze finali allacciati alla rete di teleriscaldamento per gli impieghi di cui

all'art. 2, comma 3, lettera a) del DM 24.10.2005, come risultanti dalle relative fatturazioni e misurazioni

Allega alla presente dichiarazione l'elenco degli utenti e le utenze finali allacciati alla rete di teleriscaldamento con indicato per ognuno il quantitativo mensile ed annuo di energia termica fatturata e misurata, con l'indicazione delle quantità di calore fornite da fonti non cogenerative che devono essere state detratte da calore distribuito alle utenze.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

.....  
(luogo, data)

Il Dichiarante  
.....

**ALLEGATO 8**

**DICHIARAZIONE GIURATA SULLA CUMULABILITA' DI INCENTIVI PER GLI  
IMPIANTI CHE UTILIZZANO IDROGENO, PER LE CELLE A COMBUSTIBILE E  
PER GLI IMPIANTI DI COGENERAZIONE ABBINATI AL  
TELERISCALDAMENTO**

(ai sensi dell' art. 5, comma 1. del D.M. 24 ottobre 2005)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a .....,  
il ..... residente a ..... in .....,  
codice fiscale: ..... in qualità di ..... della Società  
..... con sede legale in via ..... n° ..... CAP ..... (.....)  
Codice Fiscale n° ....., Partita IVA n° .....

sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa vigente,

**DICHIARA**

- che la Società ..... titolare dell'impianto denominato ....., ubicato in  
località ..... nel Comune ..... (.....), QUALIFICA n. .... e  
categoria di intervento ..... non incorre, con riferimento a tale impianto, nel divieto  
di cumulo degli incentivi di cui all'art. 5, comma 1, del DM 24.10.2005 ;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al GSE ogni variazione relativa alle  
condizioni attestata con la presente dichiarazione.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 13 del D.Lgs. n. 196/03,  
che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente  
nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

In fede.

(firma)

Il Pubblico Ufficiale

**ALLEGATO 9**

**DICHIARAZIONE GIURATA**

(ai sensi dell' art. 3, comma 3, del D M. 24 ottobre 2005)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a  
.....  
il.....residente  
a.....in.....

codice fiscale: ..... in qualità di ..... della  
Società ..... con sede legale in via ..... n° ..... CAP  
..... (.....) Codice Fiscale n° ..... Partita I.V.A. n°  
.....;

sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa vigente

**DICHIARA**

- che la produzione di energia elettrica su base annua imputabile ad altre fonti, diverse dall'idrogeno, nelle condizioni effettive di esercizio dell'impianto denominato ..... ubicato in località ..... nel Comune ..... (.....), codice n° ..... e categoria di intervento ..... è minore od uguale al 5% del totale prodotto.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo, data)

In fede,

.....  
(firma)

Il Pubblico Ufficiale .....